

# La gara delle tabelline

## Video-testimonianze



Realizzato da  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Laerte Mulinacci**

Scheda ID: 1392

Scheda compilata da: **Laerte Mulinacci**

DOI: 10.53221/1392

Pubblicato il: 03/01/2023

Nome e cognome dell'intervistatore: Valentina Madeo

Nome e cognome dell'intervistato: Leonardo Cappellini

Anno di nascita dell'intervistato: 1977

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado; Istruzione tecnica

Data di registrazione dell'intervista: 11 dicembre 2020

Regione: Toscana

Località:

Firenze FI

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: **1980s**, **1990s**

Video URL: [https://www.youtube.com/watch?v=usp\\_slKFEXo&t=1s&ab\\_channel=ValentinaMadeo](https://www.youtube.com/watch?v=usp_slKFEXo&t=1s&ab_channel=ValentinaMadeo)

L'intervista, della durata di 57:46 minuti, ([https://www.youtube.com/watch?v=usp\\_slKFEXo&t=1s&ab\\_channel=ValentinaMadeo](https://www.youtube.com/watch?v=usp_slKFEXo&t=1s&ab_channel=ValentinaMadeo)), ha per oggetto la memoria scolastica e d'infanzia di Leonardo Cappellini nato a Firenze il 26 maggio 1977.

L'intervistato ha frequentato la scuola fino al conseguimento del diploma senza però essersi avvalso della scuola materna, durante la scuola elementare e media si recava presso i plessi scolastici a piedi mentre alle superiori utilizzava il motorino.

Il sig. Cappellini sostiene che alle elementari la didattica era svolta da un'unica maestra, non ricorda compiti specifici assegnati per casa ma piccoli lavoretti come ad esempio i collage, un particolare interessante è costituito da un'attività svolta in classe dalla maestra: la gara delle tabelline, "era un gioco di velocità, faceva alzare due alunni in piedi e lei diceva la tabellina 3 x 2 faccio un esempio, il primo rispondeva prendeva un punto e chi aveva il punteggio più alto alla fine della giornata riceveva il premio, erano sempre materiali didattici" (33:46 m.), (Galfrè, 2017).

Tutti gli alunni indossavano il grembiule mentre, l'intervistato, dichiara di non aver usufruito del tempo pieno seppure fosse possibile, l'istituzione del tempo pieno risale all'introduzione della legge n. 820 del 1971.

In merito alla valutazione ed alle pagelle, il sig. Cappellini, ricorda che alle elementari ed alle medie il giudizio fosse verbale mentre alle superiori numerico. Questa riforma del sistema di valutazione è riconducibile alla legge n. 577 del 1977.

Durante la scuola media, l'intervistato, sostiene di aver svolto per un anno educazione civica e che questo sia stato l'unico di tutta la sua carriera scolastica, dati gli anni di riferimento il sig. Cappellini ha usufruito della scuola media unica, introdotta con la legge n. 1859 del 1962.

Il sig. Cappellini ha frequentato la scuola superiore con indirizzo ragioneria presso l'istituto "Duca d'Aosta", l'edificio in precedenza era un convento, le aule erano molto spaziose e in generale la struttura era molto bella, le aule erano miste, (Crainz, 2005).

L'intervistato ricorda che in quarta superiore è stato bocciato mentre in altri anni è stato rimandato di una materia, in generale i docenti erano particolarmente esigenti ed assegnavano molti compiti per casa. La scuola era dotata di laboratori di chimica e di informatica dove gli studenti svolgevano attività regolarmente.

A proposito del tempo libero, il sig. Cappellini sostiene che da piccolo guardava i cartoni animati in televisione mentre alle superiori preferiva i telefilm, afferma inoltre che durante la sua adolescenza il programma più seguito dai suoi coetanei era "Non è la Rai" ma che a lui non è mai interessato, "guardavo il calcio, quello sì lo seguivo" (25:08 m.), (Oliviero, 2018).

L'intervistato ricorda inoltre di aver sempre avuto una passione per i documentari come anche per i videogiochi mentre non ha mai sviluppato il piacere per la lettura che ha sempre visto come un dovere associato allo studio.

Il sig. Cappellini afferma che le vacanze estive le trascorreva quasi completamente presso la casa dei nonni "che vivevano in campagna e quindi me ne andavo su per qualche mese, stavo insieme ai cugini" (17:48 m.).

#### Fonti bibliografiche:

M. Galfrè, *Tutti a scuola! l'istruzione nell'Italia del Novecento*, Milano, Carocci, 2017.

G. Crainz, *Il paese mancato*, Milano, Donzelli, 2005.

S. Oliviero, *Crescere negli anni Ottanta*, <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/3003>, «Pedagogia oggi», 2018.

#### Fonti normative

Legge 4 agosto 1977, n. 577, Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione (GU Serie Generale n.224 del 18-08-1977), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1977/08/18/077U0517/sg>

Legge 31 dicembre 1962, n. 1859, Istituzione della scuola media statale (GU Serie Generale n. 27 del 30-01-1963), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1963/01/30/062U1859/sg>

Legge 24 settembre 1971, n. 820, Norme sull'ordinamento della scuola elementare e sulla immissione in ruolo degli insegnanti della scuola elementare e della scuola materna statale (GU Serie Generale n.261 del 14-10-1971), permalink: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/1971/10/14/261/sg/pdf>

---

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/la-gara-delle-tabelline>